

“De Beata Maria Virgine” (la pace del cielo), inno del XII secolo



Icona moderna di
Nostra Signora Stella
del Mare, part., da
Iconsart, [https://
www.etsy.com/it](https://www.etsy.com/it)

Castra coeli dum transcendo,
mente pura dum perpendo,
quae sit pax secunda, Maria!

Velum templi clam despexi,
paxis archam te conspexi,
dulcis creatura, Maria!

O res lata, moestis grata,
nostrum genus et cognata,
dispensatrix pacis, Maria!

Turbulentos consolaris,
fluctus sedas saevi maris *
et tranquillum facis, Maria!

Ergo, coeli lumen clarum,
de thesauro ** pacis parum
coelica inclina, Maria!

Servi tui fluctuamus,
veni, veni, clamitamus,
tempus est, festina! Maria!

Mentre trascendo ai campi del cielo, soppeso
con mente pura che sto in pace sicura, Maria!
Ho disprezzato in segreto il velo del tempio, ti
ho contemplato arca di pace, dolce creatura,
M.!

O cosa vasta, amata dagli afflitti, dispensatri-
ce di pace alla nostra famiglia e ai parenti, M.!
Tu consoli i turbolenti, calmi le onde del mare
in tempesta* e le fai diventare tranquille, M.!
Perciò, splendore del cielo, abbassa qualcosa
di divino dal tesoro** della pace, M.!
Noi tuoi servi fluttuiamo: vieni, vieni, gridia-
mo a voce alta, è l'ora, sbrighati! M.!

Da F. J. Mone, *Hymni latini ...*, 1854, 557. Del XII se-
colo a Gratz con i neumi (notazione).

* I peccati sono come un mare in tempesta. A questo
proposito Maria fu chiamata ancora dai Greci e quin-
di questa sua immagine è antica.

** Siamo diretti alle ricompense eterne del tesoro ce-
leste, che possiamo ottenere abbandonate le cose ille-
cite di questa presente vita, e i piaceri che contamina-
no le anime degli uomini con la dolcezza più pernicio-
sa (Lattanzio, IV secolo).

[traduzione di P.I.M.]